



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Comunicazione, innovazione, multimedialit( <i>IdSua:1529364</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Communication, Innovation, Multimedia
<b>Classe</b>	L-20 - Scienze della comunicazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://cim.unipv.it/web/">http://cim.unipv.it/web/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PORTA Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI GIURISPRUDENZA STUDI UMANISTICI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CERAVOLO	Flavio Antonio	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CHIAPPONI	Flavio	SPS/04	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	COLLOCA	Stefano	IUS/20	PA	1	Affine
4.	COSTANZA	Maria	IUS/01	PO	1	Caratterizzante
5.	FUMAGALLI	Andrea Maria Piero	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	LEGNANTE	Guido	SPS/04	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	MACCARINI	Maurizio Ettore	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante

8.	MAININO	Gianluca	IUS/18	RU	1	Affine
9.	POMA	Vittorio	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante
10.	PORTA	Marco	ING-INF/05	PA	1	Base/Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Calabro' Roberta 0382 984448  
Lacapra Davide 0382 984448  
Margaroli Filippo 0382 984448  
Ciceri Danilo 0382 984448  
Pezziniti Ezio 0382 984448  
Pozzi Stefano 0382 984448  
Gialdini Cecilia 0382 984448  
Sangiorgi Daniele 0382 984448  
Singh Sukhpreet 0382 984448  
Sguazzini Mattia 0382 984448  
Bilello Gabriele 0382 984448

#### Gruppo di gestione AQ

Giacomo Bentivoglio  
Marco Caiani  
Flavio Antonio Ceravolo  
Stefano Colloca  
Marco Porta

#### Tutor

Gianluca MAININO  
Elisabetta JEZEK  
Andrea Maria Piero FUMAGALLI  
Guido LEGNANTE  
Marco PORTA  
Silvia ILLARI  
Flavio Antonio CERAVOLO  
Fabio MUZZIO  
Michael ELPHINSTONE  
Marco CAIANI  
Louise Frances SWEET  
María Amparo MAZZUCHELLI LÓPEZ  
Livia DI PAOLA  
Elisa MAESTRONI  
Rita MARENA  
Chiara BELCASTRO  
Debora BORGOGNONI  
Stefano COLLOCA  
Simone CARBONE  
Giuseppe BRUNI  
Samanta Oktawia CZARNOTA  
Francesco FRISONE  
Serena MALERBA  
Federico SCOTTI  
Antonio CONTINO

15/04/2014

Comunicazione, Innovazione, Multimedialità (CIM) è il Corso di Laurea ideale per coloro che vogliono una formazione adeguata alle nuove professioni della comunicazione, attenta all'attualità e agli strumenti multimediali.

Durante gli studi sono trasmesse le competenze fondamentali che caratterizzano le professioni della comunicazione oggi più richieste dal mercato del lavoro.

Il corso di laurea fornisce una preparazione teorica e operativa finalizzata alle nuove professioni del settore della comunicazione, con particolare attenzione a due ambiti di importanza emergente nella società contemporanea: la comunicazione in contesti innovativi e la comunicazione multimediale.

Per laurearsi in CIM occorre sostenere esami dedicati alle tematiche oggi più importanti nel mondo della comunicazione: Internet e media digitali; management ed economia; comunicazione scritta e public speaking; web design; marketing e pubblicità; media e politica; editoria multimediale; etica e sociologia della comunicazione. È inoltre previsto lo studio di due lingue straniere insieme a laboratori dedicati alle professioni della comunicazione. Ogni studente dovrà infine effettuare uno stage in un'azienda coerente coi suoi interessi.



#### QUADRO A1.a

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione è avvenuta, nel mese di dicembre 2013, attraverso l'invio di una lettera del Responsabile del corso di laurea, con cui è stata richiesta l'espressione di un parere in merito all'ordinamento didattico modificato.

Si è scelto di circoscrivere la consultazione, individuando interlocutori che hanno un preciso interesse e una specifica competenza nel valutare tale ordinamento e precisamente "TP Associazione pubblicitari professionisti", "Federazione relazioni pubbliche italiane (FERPI)" e "Associazione italiana agenzie di relazioni pubbliche (ASSOREL)".

Tutte hanno espresso parere positivo in merito al progetto formativo proposto, riconfermando peraltro il giudizio già formulato in occasione della precedente consultazione.

In particolare, FERPI "intende confermare il proprio apprezzamento per[...]la strategia di focalizzazione sulle contemporanee professioni della comunicazione, la coerente selezione dei settori disciplinari, la significativa attenzione alla componente tecnologica della comunicazione."

FERPI e ASSOREL rinnovano "l'auspicio che si dia un maggiore rilievo nel piano di studi futuro alla disciplina delle relazioni pubbliche già nel triennio."

TP, invece, apprezza in particolare:

- "l'omogeneità con le migliori esperienze analoghe in Italia e in Europa, ottenuto grazie a un attento processo di benchmarking, e l'espressa volontà di massimizzare la coerenza tra offerta formativa e mercato del lavoro, in particolare nei settori della comunicazione d'impresa e della comunicazione pubblica.";
- "la volontà di formare figure professionali capaci di organizzare e gestire la comunicazione a livello istituzioni pubbliche, soggetti d'impresa e mass media".

#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

#### QUADRO A2.a

#### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

##### Profilo Generico

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in "Comunicazione, innovazione, multimedialità" potrà ricoprire quei ruoli professionali caratterizzati da un mix integrato di competenze linguistiche, sociali (politiche, giuridiche ed economiche) e di tecnologie innovative dell'informazione.

Quindi un ruolo di esperto della comunicazione dotato non solo di conoscenze professionali specifiche, ma anche della necessaria cultura e sensibilità interdisciplinare per comprendere la complessità delle tematiche comunicazionali in contesti sociali innovativi.

**competenze associate alla funzione:**

Il corso di laurea in "Comunicazione, innovazione, multimedialità" ha l'obiettivo di fornire una preparazione teorica e operativa finalizzata sia ad una formazione di base per le nuove professioni del settore della comunicazione (strettamente connesse all'innovazione nelle tecnologie dell'informazione e, più in generale, all'innovazione nelle modalità e nei contesti della comunicazione), sia al proseguimento degli studi superiori in Italia e all'estero.

I laureati devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali su diversi media;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi.

**sbocchi occupazionali:**

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruzione a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Il corso di laurea in "Comunicazione, innovazione e multimedialità" offre la possibilità di approfondimenti in diversi ambiti: da un lato vari settori del management, del diritto, della politica e dei processi economici e del lavoro, al fine di integrare il profilo professionale di esperti di relazioni pubbliche, pubblicità o di comunicatori nelle imprese e nelle organizzazioni pubbliche (nazionali e internazionali); dall'altro lato le discipline linguistiche, semiotiche, letterarie, artistiche e relative a cinema, radio e TV, al fine di integrare il profilo professionale di operatori nell'editoria (tradizionale e multimediale) o di comunicatori nei settori della cultura e dello spettacolo.

QUADRO A2.b

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
5. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
6. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
7. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

QUADRO A3.a

**Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammesso al corso di laurea, lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

Per l'ammissione si richiede inoltre, quale adeguata preparazione iniziale: conoscenza di base della lingua inglese; conoscenze di base degli strumenti informatici; padronanza della lingua italiana (scritta e orale); capacità di organizzazione del lavoro e interesse a una formazione pluridisciplinare finalizzata all'applicazione di contenuti del sapere alle nuove tecnologie multimediali e ai mezzi di comunicazione.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

05/05/2016

Per essere ammessi al Corso di Laurea in CIM è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

2. E' prevista una prova per accertare il possesso dei requisiti minimi solo da parte degli studenti che hanno conseguito all'esame di maturità una votazione inferiore a 64/100 o equivalente. Tale prova consiste in un colloquio, obbligatorio ma non selettivo, volto ad accertare il livello di preparazione iniziale dello studente. In particolare il colloquio mira a comprovare il livello delle conoscenze possedute nei seguenti ambiti di materia: cultura generale (con particolare attenzione all'attualità politico-sociale); storia; geografia; innovazioni tecnologiche; inglese.

Il possesso da parte dello studente di conoscenze adeguate negli ambiti di materia indicati è verificato da apposita Commissione nominata annualmente dal Presidente del Consiglio didattico.

In presenza di necessità di recupero di obblighi formativi, la Commissione fornirà indicazioni circa le modalità di svolgimento di una seconda prova.

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

15/04/2014

Il corso di laurea in "Comunicazione, innovazione, multimedialità" ha l'obiettivo di fornire una preparazione teorica e operativa finalizzata sia ad una formazione di base per le c.d. nuove professioni del settore della comunicazione (strettamente connesse all'innovazione nelle tecnologie dell'informazione e, più in generale, all'innovazione nelle modalità e nei contesti della comunicazione), sia al proseguimento degli studi superiori in Italia e all'estero.

Sul piano del metodo, l'interdisciplinarietà costituisce l'approccio che caratterizza l'intero percorso di studi ed ha come correlato la forma "interdipartimentale" che è stata scelta coinvolgendo i docenti di 5 dipartimenti (Scienze Economiche e Aziendali, Giurisprudenza, Ingegneria Industriale e dell'Informazione, studi Umanistici, Scienze politiche e sociali) i cui insegnamenti sono forniti appositamente per il corso di laurea in oggetto e quindi sono tra loro integrati e fortemente finalizzati. In tale senso, un primo obiettivo formativo caratterizzante il corso di laurea è quello di fare acquisire ai propri laureati tale approccio interdisciplinare che rappresenta una condizione necessaria di operabilità efficace per un professionista nella società contemporanea e, in particolare, in contesti ad alta innovazione.

Sul piano dei contenuti, grande importanza (27 CFU minimi) viene attribuita agli aspetti tecnologici relativi all'elaborazione digitale dell'informazione e all'utilizzo dei principali sistemi e tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista come strumento del comunicatore professionale e, dunque, integrata negli altri saperi implicati da un'attività di comunicazione innovativa. Pertanto un secondo obiettivo formativo caratterizzante il corso di laurea è quello di fare acquisire ai propri laureati la

capacità di utilizzare le principali tecnologie di produzione e di distribuzione di informazione su media digitali (testo, immagine, suono), nonché di creazione e gestione di contenitori multimediali on line (siti web).

Alla base della formazione vi è poi una buona conoscenza di due lingue straniere, oltre alla completa padronanza della lingua italiana con particolare attenzione alla lingua dei media (aspetti grammaticali, laboratorio di scrittura e di commento linguistico). Coerentemente, un terzo obiettivo formativo caratterizzante il corso di laurea è quello di elevare le competenze linguistiche (dell'italiano e di due lingue straniere) soprattutto in riferimento alla comunicazione professionale.

La formazione è poi integrata da insegnamenti giuridici, economici e sociali tutti fortemente focalizzati sulle specificità della comunicazione innovativa e sulla formazione per i ruoli professionali relativi. Pertanto, il quarto obiettivo formativo caratterizzante è quello di fare acquisire un'adeguata comprensione dello scenario della comunicazione contemporanea (specialmente negli aspetti connessi alle dinamiche dell'innovazione) insieme ad alcuni saperi comunicazionali specifici. Questi ultimi ormai costituiscono un requisito necessario per il funzionamento delle organizzazioni sia pubbliche sia private e vanno dalla gestione comunicazione intraorganizzativa alla promozione e comunicazione di prodotti immateriali (culturali, museali e affini). Per questo la gamma di discipline offerte allo studente va dal marketing e tecnica della pubblicità al diritto dell'antichità e alla museologia, coprendo un ampio spettro formativo.

Coerentemente con l'obiettivo di una formazione di base adeguata alle reali problematiche della comunicazione professionale contemporanea in contesti innovativi, sono parte integrante del percorso formativo sia un insegnamento dedicato a sensibilizzare, con l'adeguata riflessione critica e tecnica, sugli aspetti di responsabilità personale implicati dalle norme giuridiche (IUS/20), sia un insegnamento dedicato a integrare le conoscenze di base con una sensibilità specifica verso le culture comunicazionali tipica della riflessione sociologica dei processi di comunicazione (SPS/08).

Infine, è da segnalare che è previsto una stage obbligatorio contando sull'eccellente rete di collaborazioni attivate negli anni dal corso di laurea di cui il presente è trasformazione.

Pertanto, il laureato in "Comunicazione, innovazione, multimedialità" potrà ricoprire quei ruoli professionali caratterizzati da un mix integrato di competenze linguistiche, sociali (politiche, giuridiche ed economiche) e di tecnologie innovative dell'informazione. Quindi un ruolo di esperto della comunicazione dotato non solo di conoscenze professionali specifiche, ma anche della necessaria cultura e sensibilità interdisciplinare per comprendere la complessità delle tematiche comunicazionali in contesti sociali innovativi.

Il corso di laurea in "Comunicazione, innovazione e multimedialità " offre la possibilità di approfondimenti in diversi ambiti: da un lato vari settori del management, del diritto, della politica e dei processi economici e del lavoro, al fine di integrare il profilo professionale di esperti di relazioni pubbliche, pubblicità o di comunicatori nelle imprese e nelle organizzazioni pubbliche (nazionali e internazionali); dall'altro lato le discipline linguistiche, semiotiche, letterarie, museologiche, artistiche e relative a cinema, radio e TV, al fine di integrare il profilo professionale di operatori nell'editoria (tradizionale e multimediale) o di comunicatori nei settori della cultura e dello spettacolo.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
<b>Area Generica</b>			

## Conoscenza e comprensione

I laureati in "Comunicazione, innovazione, multimedialità" devono innanzitutto acquisire un approccio interdisciplinare ai problemi della comunicazione, cioè una capacità di analisi e di intervento che consideri la pluralità dei punti di vista e delle competenze implicate nei processi comunicazionali dell'attuale società complessa, con particolare riferimento agli elementi di base rilevanti di economia, diritto, sociologia e politica.

Devono quindi acquisire una significativa conoscenza teorica ed un'altrettanto significativa capacità applicativa delle più importanti ed innovative tecnologie della multimedialità, in quanto utilizzate nell'attività dei professionisti della comunicazione, con particolare riferimento ai c.d. new media.

Le conoscenze e capacità linguistiche in italiano e in due lingue europee devono risultare tali da poter essere utilizzate nella comprensione (scritto/parlato) e redazione (almeno a livello di base) delle principali tipologie di testi prodotti dai professionisti della comunicazione.

I laureati devono acquisire conoscenze e capacità in ordine all'esercizio giuridicamente corretto e deontologicamente responsabile della comunicazione, anche in riferimento a nuovi problemi emergenti (e che presentano una significativa complessità).

Devono infine essere acquisite conoscenze e capacità ulteriori relative, da un lato ai settori del management, del diritto, della politica e dei processi economici e del lavoro, dall'altro alle discipline linguistiche, semiotiche, letterarie, museologiche, artistiche e relative a cinema, radio e TV e più in generale della comunicazione culturale.

L'insieme di queste conoscenze e capacità è acquisito partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori) e attraverso lo studio individuale, anche attraverso l'uso di libri di testo avanzati. In particolare è da segnalare che le attività didattiche si caratterizzano per un elevato grado di interattività ed esperienzialità, in modo da situare il più possibile le conoscenze teoriche in un contesto applicativo. In questo senso, il corso di laurea prevede anche frequenti e qualificate integrazioni dell'attività didattica affidate a testimoni esterni che operano in contesti ad alta innovazione.

Gli studenti possono poi partecipare al programma Erasmus grazie alle numerosissime sedi convenzionate.

Un ruolo formativo importante è svolto anche dallo stage obbligatorio, reso possibile da una rete di qualificati partner, e che, per gli studenti del corso di laurea di cui il presente è trasformazione, ha svolto un'importante funzione di placement.

Gli studenti possono poi integrare la loro formazione utilizzando la ricca offerta dell'Università (es. "Centro linguistico", cicli di conferenze, incontri,...) o di altre qualificate istituzioni pavesi come l'"Istituto Universitario di Studi Superiori" e i numerosi Collegi universitari (tra cui i collegi storici, Borromeo e Ghislieri).

Il possesso di queste conoscenze e capacità è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati e progetti individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di un elaborato individuale e di una presentazione multimediale per la prova finale. E' da sottolineare che in tutti i casi praticabili la prova consta di una parte teorica e di una applicativa consistente nella realizzazione di un progetto.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in "Comunicazione, innovazione, multimedialità" devono essere capaci di riferire le loro acquisizioni teoriche e concettuali alle dimensioni operative proprie delle professioni della comunicazione alla cui formazione il corso di laurea è finalizzato, così come devono essere capaci di ideare e sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi, in relazione agli ambiti disciplinari del corso di laurea.

A tali fini, le attività didattiche sono svolte in modo da privilegiare un coinvolgimento attivo degli studenti che sono chiamati a confrontarsi tra di loro e con i docenti, così come a realizzare elaborati o progetti sui contenuti dell'insegnamento. Le attività didattiche sono poi integrate da laboratori dedicati a sviluppare i contenuti più operativi, così come sono previsti interventi di professionisti esterni in qualità di testimoni.

Uno stage obbligatorio, presso organizzazioni altamente coerenti e sulla base di uno specifico progetto formativo individuale, contribuisce ulteriormente a rafforzare le capacità di applicare le conoscenze acquisite.

La verifica delle capacità in oggetto avviene sia attraverso modalità di valutazione in itinere (come la valutazione di prove intermedie connesse a elaborati o progetti svolti durante il corso), sia attraverso una valutazione finale, come nel caso dello stage per cui è prevista una duplice valutazione: dell'organizzazione ospitante e del tutor universitario. Anche l'esame finale dei singoli insegnamenti prevede una valutazione non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della capacità di applicarle nei contesti della comunicazione professionale.

Infine, un momento importante di verifica è costituito dalla prova finale che (come è accaduto per il corsi di laurea di cui il presente è trasformazione; e di cui è accessibile l'archivio on-line delle presentazioni delle prove finali all'indirizzo [http://cim.unipv.it/web/archivio\\_laureati](http://cim.unipv.it/web/archivio_laureati)) si articola preferibilmente in una parte teorica e in una più direttamente applicativa.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)



## Chiudi Insegnamenti

COMUNICAZIONE POLITICA [url](#)  
COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGIO DEI MEDIA [url](#)  
DIGITAL MEDIA [url](#)  
ELEMENTI FONDAMENTALI DEI RAPPORTI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)  
ENGLISH FOR COMMUNICATION STUDIES [url](#)  
LINGUA FRANCESE [url](#)  
LINGUA SPAGNOLA [url](#)  
LINGUA TEDESCA [url](#)  
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE [url](#)  
COMUNICAZIONE LETTERARIA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)  
ECONOMIA POLITICA DELLA CONOSCENZA [url](#)  
ETICA E DEONTOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)  
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E STUDI CULTURALI [url](#)  
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E STUDI CULTURALI-MOD.1 [url](#)  
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E STUDI CULTURALI-MOD.2 [url](#)  
MODELLI E TECNICHE DI SCRITTURA [url](#)  
OPINIONE PUBBLICA E MEDIA ANALYSIS [url](#)  
PUBLIC SPEAKING E ORATORIA CLASSICA [url](#)  
WEB DESIGN AND TECHNOLOGIES [url](#)  
COMUNICAZIONE DIGITALE E MULTIMEDIALE [url](#)  
DIRITTO D'AUTORE E DELLA PUBBLICITA' [url](#)  
DIRITTO EUROPEO DELL'INFORMAZIONE [url](#)  
I SUONI ED IL RUMORE NELL'ERA DEI BIG DATA [url](#)  
LABORATORIO DI PROFESSIONI DELLA COMUNICAZIONE [url](#)  
MARKETING E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA [url](#)  
MODULO INTEGRATIVO STAGE [url](#)  
SEMIOTICA DELLE ARTI [url](#)  
SOCIOLOGIA DEI CONSUMI CULTURALI [url](#)  
STAGE [url](#)  
STORIA E CINEMA [url](#)  
STORIA E LINGUAGGI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE [url](#)  
WORLD POLITICS AND MEDIA [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

I laureati in "Comunicazione, innovazione, multimedialità" devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (relativamente all'area della comunicazione contemporanea) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Al fine di sviluppare la capacità di raccogliere e interpretare i dati, gli studenti sono coinvolti nella produzione di elaborati o progetti (quali prove intermedie) che presuppongono un attivo lavoro di ricerca. A questo fine devono essere in grado di utilizzare le ricche biblioteche dell'Ateneo, così come le fonti presenti in Internet e altre banche dati online a cui possono accedere. Inoltre è previsto fra le attività fra le attività curriculari un insegnamento specifico di metodologia della ricerca sociale che consentirà agli studenti di acquisire strumenti tecnici per la costruzione e il trattamento di dati attraverso le tecniche di ricerca delle scienze umane. Al fine di sviluppare l'autonomia di giudizio degli studenti, contribuisce poi in maniera determinante l'approccio interdisciplinare che caratterizza l'intera attività didattica, proprio in quanto consente allo studente di valutare una certa tematica utilizzando una pluralità di punti vista e facendo intervenire differenti discipline. Per quanto riguarda infine la riflessione su temi etici, è da ricordare l'obbligatorietà di un insegnamento dedicato a sensibilizzare, con l'adeguata riflessione critica e tecnica, sugli aspetti di responsabilità personale implicati dalle norme giuridiche.

	<p>La verifica delle capacità in oggetto avviene sia attraverso modalità di valutazione in itinere (come la valutazione di prove intermedie connesse a elaborati o progetti svolti durante il corso), sia nell'esame finale dei singoli insegnamenti. Infine, anche in questo caso, un momento significativo di verifica è costituito dalla prova finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati in "Comunicazione, innovazione, multimedialità", anche vista la specificità del corso di laurea, devono acquisire significative abilità comunicazionali così che possano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>L'interdisciplinarietà costituisce l'approccio che caratterizza l'intero percorso di studi ed ha come correlato la forma "interdipartimentale" che è stata scelta coinvolgendo 5 dipartimenti, i cui insegnamenti sono forniti appositamente per il corso di laurea in oggetto e quindi sono tra loro integranti e finalizzati.</p> <p>Numerosi insegnamenti hanno tra i loro obiettivi formativi proprio il trasferimento di abilità comunicazionali in relazione a contesti determinati e utilizzando media specifici (si pensi agli insegnamenti linguistici e, almeno in parte, agli insegnamenti connessi alla multimedialità).</p> <p>Oltre lo stage obbligatorio (in cui è spesso rilevante l'abilità comunicazionale verso non specialisti), il corso di laurea offre numerose occasioni per acquisire ulteriormente tali abilità come, ad es., la web radio d'Ateneo (a cui gli studenti del corso di laurea hanno contribuito nel tempo in modo assai rilevante), o i numerosi progetti di socialità attiva come, ad es., quelli connessi al progetto Erasmus.</p> <p>La prova finale si caratterizza poi come un prodotto multimediale in cui una parte di rilievo è assegnata alle capacità di comunicazione efficace sia in termini di qualità dei contenuti, che in termini di adeguatezza rispetto al contesto (destinatari, tempo disponibile, ...).</p> <p>Tali abilità vengono verificate, oltre che in sede di presentazione della prova finale, anche durante gli esami finali dei singoli insegnamenti e in itinere nei casi di discussione di elaborati e progetti.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati in "Comunicazione, innovazione, multimedialità" devono acquisire le capacità di apprendimento che saranno loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <p>A tale fine tutti gli insegnamenti presentano una parte introduttiva dedicata a conoscere le fonti principali e le modalità di acquisizione delle informazioni rilevanti. È da ricordare che le attività didattiche prevedono un autonomo lavoro degli studenti (individuale e di gruppo) sotto forma di elaborati e progetti intermedi. Lo stage obbligatorio, poi, contribuisce ad elevare ulteriormente il grado di autonomia e di responsabilizzazione. Infine, è stato verificato (nel corso di laurea di cui il presente è trasformazione) che la forma "interdipartimentale" del corso di laurea favorisce una autonoma capacità di studio. Per coloro che vi partecipano, il progetto Erasmus rappresenta poi una modalità privilegiata per acquisire le capacità in oggetto.</p> <p>Tali capacità vengono verificate innanzitutto durante la prova finale, quindi anche durante gli esami finali dei singoli insegnamenti e in itinere nei casi di discussione di elaborati e progetti.</p>

QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 171 crediti e che consente l'acquisizione di altri 9 crediti, consiste nei seguenti tre elementi:

- la stesura, sotto la guida di un docente, di un testo scritto in lingua italiana (o in lingua inglese);
- il relativo riassunto in lingua straniera (o, rispettivamente, italiana);
- una correlativa presentazione multimediale.

La prova finale dovrà quindi consentire allo studente di provare la preparazione complessiva (contenuti, lingua, tecniche multimediali) acquisita al termine del corso di laurea.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

16/05/2016

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione orale di un elaborato preparato dallo studente, che ne riveli la capacità di ricerca autonoma, la maturità metodologica e di giudizio, la conoscenza della materia oggetto dell'elaborato e di altre discipline.

Tale elaborato deve essere corredato da:

- a) un breve riassunto del lavoro in lingua inglese;
- b) una presentazione multimediale.

Alla prova finale è attribuito il valore di 9 CFU.

Lo studente è tenuto a presentare un elaborato che consiste in una trattazione esauriente, di almeno 60.000 caratteri (spazi esclusi), sotto la guida di un docente del CdS (relatore). L'elaborato potrà essere scritto anche in lingua inglese. In lingua inglese, oltre che in italiano, deve obbligatoriamente essere redatto l'allegato riassunto, della lunghezza massima di 2000 caratteri.

L'argomento dell'elaborato può essere scelto nell'ambito di un settore scientifico disciplinare nel quale lo studente ha sostenuto almeno un esame. Esso deve essere concordato con il relatore, a seguito di apposito colloquio almeno tre mesi prima della data di laurea prevista. Nel caso l'elaborato sia redatto in lingua inglese è necessario rispettare le seguenti condizioni: (a) che abbia l'autorizzazione del relatore; (b) che sia depositato presso i competenti uffici un abstract in lingua italiana che ne sintetizzi il contenuto; (c) che il titolo e l'abstract siano redatti in doppia lingua, inglese e italiano.

Il relatore deve essere un docente di uno degli insegnamenti inseriti dallo studente nel suo piano di studi, o comunque un componente del Consiglio didattico del Corso di Studi CIM. Nella domanda di Laurea può essere eventualmente indicato un correlatore, su suggerimento del relatore. Questo ruolo può essere svolto anche da una persona esterna al corpo docente dell'Università, che abbia avuto una parte importante nelle attività che hanno portato alla stesura dell'elaborato.

Lo studente deve consegnare una copia dell'elaborato, in formato cartaceo:

- al relatore e all'eventuale al correlatore almeno 20 giorni prima della data prevista per la discussione della tesi di laurea;
- alla Segreteria studenti dell'Università, nel rispetto delle scadenze indicate sul sito web istituzionale del Corso di studi all'indirizzo: <http://cim.unipv.it/web/didattica/lauree>.

Lo studente, al fine della pubblicazione della sua tesi nell'OPAC di Ateneo o comunque al fine di rendere consultabile il suo elaborato da terzi, deve prestare il suo consenso sull'apposito modello predisposto dalla segreteria studenti. Questo deve essere consegnato all'atto della presentazione della domanda.

E' dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale: senza pregiudizio per le ulteriori sanzioni di legge, il plagio è perseguito dalla comunità accademica. A tal fine si rimanda a quanto previsto nel Regolamento studenti e nel Codice etico.

A partire dall'anno accademico 2014-2015 gli elaborati per la prova finale potranno essere sottoposti a forme di controllo antiplagio, condotte mediante apposito software, secondo le modalità specificate sul sito istituzionale del Corso di laurea, all'indirizzo [http://cim.unipv.it/web/didattica/prova\\_finale](http://cim.unipv.it/web/didattica/prova_finale). A tale fine, i candidati a sostenere la prova finale dovranno inviare il file (in formato .pdf, .doc o .odt) alla Segreteria del Corso di laurea entro la medesima scadenza per la consegna della copia cartacea. La decisione circa l'ammissione o meno del candidato alla prova finale spetterà ad apposita Commissione, annualmente nominata dal Presidente del Consiglio didattico, che valuterà in modo critico gli esiti del controllo svolto mediante il software antiplagio.

La prova finale si svolge in lingua italiana o inglese dinanzi alla designata Commissione per il conferimento dei titoli. La prova finale è pubblica.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università nomina, su proposta del Presidente del Consiglio didattico, ed a norma di quanto disposto all'art. 42 del Regolamento di Ateneo, le Commissioni giudicatrici per il conferimento dei titoli di studio. Le Commissioni sono composte da tre membri, almeno due dei quali scelti tra i professori o ricercatori di ruolo, responsabili di insegnamenti o moduli di insegnamenti impartiti nei Dipartimenti componenti il Corso di Studio, oppure cultori della materia di cui agli insegnamenti stessi.

Il Presidente della Commissione giudicatrice è di norma il professore di prima o di seconda fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Può altresì svolgere le funzioni di Presidente il ricercatore con la maggiore anzianità di ruolo. Il Presidente garantisce la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di laurea. Il Presidente designa, tra i componenti di ruolo della Commissione, il segretario incaricato della verbalizzazione.

La prova finale è valutata in cento decimi. Il voto finale è espresso collegialmente. La valutazione è considerata sufficiente a partire da un punteggio minimo di 66/110. In caso di raggiungimento del punteggio massimo di 110/110, l'eventuale attribuzione della lode è subordinata alla effettiva rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato, secondo la valutazione unanime della Commissione.

Inoltre:

Il punteggio di ingresso del candidato è dato dalla media ponderata dei voti degli esami sostenuti, moltiplicata per 11, il tutto diviso per 3. In aggiunta alla media dei voti degli esami di profitto è altresì prevista:

- l'assegnazione di 2 punti nel caso di partecipazione alla prova finale senza che il candidato sia divenuto ripetente, ed avendo egli sostenuto tutti gli esami nel triennio;

- l'assegnazione di 0,3 punti per ogni lode ottenuta nel corso degli studi. La media degli esami non viene arrotondata né per difetto, né per eccesso: l'arrotondamento avverrà, in seguito, sul voto della prova finale.

Sono assegnati 1 o 2 punti a seguito di una prova finale valutata come sufficiente; 3 o 4 punti per una prova finale buona; 5 punti per una prova finale molto ottima. È possibile assegnare un punteggio maggiore di 5 punti, e sino ad un massimo di 7, finale di indiscutibile pregio, originale e redatta con eccellente qualità di scrittura. Questa eventualità, tuttavia, è subordinata alla preventiva presentazione di una richiesta scritta e motivata da parte di un ulteriore docente individuato dal Presidente del CdS. Tale proposta deve pervenire al Presidente del Corso di laurea ed al Presidente della Commissione di laurea con almeno dieci giorni di anticipo rispetto al giorno di discussione della tesi di laurea

Potrà essere assegnato, su indicazione unanime della commissione, 1 punto nel caso che il candidato svolga una presentazione efficace dal punto di vista comunicativo, preferibilmente in lingua inglese e mediante supporto multimediale di elevata qualità.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi coorte 2016/2017

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

06/05/2016

La modalità di accertamento è indicata all'interno della pagina del programma del corso (fruibile mediante link).

Tale modalità può variare a seconda delle caratteristiche del programma: gli studenti sono tenuti a sostenere una prova scritta e/o orale, talvolta correlata alla produzione di un elaborato o di un progetto di supporto.

Link inserito: [http://cim.unipv.it/web/corsi\\_cim](http://cim.unipv.it/web/corsi_cim)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://cim.unipv.it/web/didattica/orari>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://cim.unipv.it/web/esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://cim.unipv.it/web/calendariolauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/04	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE POLITICA <a href="#">link</a>	CHIAPPONI FLAVIO	RU	9	54	
2.	L-LIN/01	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGIO DEI MEDIA <a href="#">link</a>			9	18	
3.	L-LIN/01	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGIO DEI MEDIA <a href="#">link</a>	JEZEK ELISABETTA	PA	9	36	
4.	ING-INF/05	Anno di corso 1	DIGITAL MEDIA <a href="#">link</a>	CAIANI MARCO		9	18	
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	DIGITAL MEDIA <a href="#">link</a>	PINI MASSIMILIANO		9	56	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI FONDAMENTALI DEI RAPPORTI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	COSTANZA MARIA	PO	6	36	
7.	IUS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI FONDAMENTALI DEI RAPPORTI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>			6	36	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR COMMUNICATION STUDIES <a href="#">link</a>			9	54	
9.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>			9	54	
10.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	MAZZUCHELLI LOPEZ MARIA AMPARO		9	54	
11.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA <a href="#">link</a>	BERNDT ALEXANDRA		9	54	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE <a href="#">link</a>	CERAVOLO FLAVIO ANTONIO	RU	9	36	
13.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE <a href="#">link</a>	VAIRA MASSIMILIANO	PA	9	18	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del

05/05/2016

Corso di Laurea in Comunicazione Innovazione Multimedialità CIM, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.  
Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: Porte Aperte all'Università. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Corso di Laurea.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento 2016

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani

11/04/2016



di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Comunicazione, Innovazione, Multimedialità per l'anno accademico 2016/2017 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: allegato elenco progetti a supporto LT CIM\_tutor2016-17

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Il corso di laurea prevede per lo studente un tirocinio obbligatorio. Inoltre, lo studente ha la possibilità di svolgere un ulteriore tirocinio, ottenendo così altri Crediti Formativi Universitari (CFU) compresi nei crediti per il conseguimento del titolo.

13/04/2016

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare

13/04/2016

ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

#### QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studio ha a disposizione un ufficio stage dedicato ai propri studenti e gestito con la collaborazione del personale TA e di tirocinanti e tutor con l'obiettivo di curare l'interazione tra gli studenti, l'Università e le aziende, al fine di garantire stage interessanti e diversificati a seconda degli interessi.

Funzione primaria dell'Ufficio è l'assistenza agli studenti: capirne le esigenze, indirizzarli alle aziende/enti adeguati e affiancarli nella compilazione della modulistica necessaria all'avviamento dei tirocini.

#### QUADRO B6

#### Opinioni studenti

18/09/2015

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

#### QUADRO B7

#### Opinioni dei laureati

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/09/2015

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web o interviste dirette, al momento non sono ancora disponibili i risultati.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa. 08/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al Responsabile del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico. Il Gruppo di Gestione della Qualità del Corso di Studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è composto da:

- Il Responsabile del corso di studio
- uno o più Docenti del Corso di studio
- un Rappresentante degli studenti
- un rappresentante del personale tecnico-amministrativo

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di Gestione delle Qualità viene convocato con frequenza tendenzialmente bimestrale. Il Responsabile del CdS lavora a stretto contatto telematico e in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area Umanistica. 04/05/2016

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica è effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico.

I dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti vengono analizzati al fine di sollecitare i docenti interessati a fornire risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate.

L'attenta consultazione di tutti i dati statistici disponibili permette di verificare l'efficacia delle azioni correttive.

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

20/04/2015



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Comunicazione, innovazione, multimedialit
<b>Nome del corso in inglese</b>	Communication, Innovation, Multimedia
<b>Classe</b>	L-20 - Scienze della comunicazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://cim.unipv.it/web/">http://cim.unipv.it/web/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PORTA Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
<b>Altri dipartimenti</b>	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI GIURISPRUDENZA STUDI UMANISTICI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CERAVOLO	Flavio Antonio	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
2.	CHIAPPONI	Flavio	SPS/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. COMUNICAZIONE POLITICA
3.	COLLOCA	Stefano	IUS/20	PA	1	Affine	1. ETICA E DEONTOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE
4.	COSTANZA	Maria	IUS/01	PO	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI FONDAMENTALI DEI RAPPORTI DI DIRITTO PRIVATO
5.	FUMAGALLI	Andrea Maria Piero	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA DELLA CONOSCENZA
6.	LEGNANTE	Guido	SPS/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. OPINIONE PUBBLICA E MEDIA ANALYSIS
7.	MACCARINI	Maurizio Ettore	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante	1. MARKETING E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
							1. PUBLIC SPEAKING E



8.	MAININO	Gianluca	IUS/18	RU	1	Affine	ORATORIA CLASSICA
9.	POMA	Vittorio	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA E CINEMA
10.	PORTA	Marco	ING-INF/05	PA	1	Base/Caratterizzante	1. WEB DESIGN AND TECHNOLOGIES

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Calabro'	Roberta		0382 984448
Lacapra	Davide		0382 984448
Margaroli	Filippo		0382 984448
Ciceri	Danilo		0382 984448
Pezziniti	Ezio		0382 984448
Pozzi	Stefano		0382 984448
Gialdini	Cecilia		0382 984448
Sangiorgi	Daniele		0382 984448
Singh	Sukhpreet		0382 984448
Sguazzini	Mattia		0382 984448
Bilello	Gabriele		0382 984448

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bentivoglio	Giacomo
Caiani	Marco

Ceravolo	Flavio Antonio
Colloca	Stefano
Porta	Marco

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MAININO	Gianluca	
JEZEK	Elisabetta	
FUMAGALLI	Andrea Maria Piero	
LEGNANTE	Guido	
PORTA	Marco	
ILLARI	Silvia	
CERAVOLO	Flavio Antonio	
MUZZIO	Fabio	
ELPHINSTONE	Michael	
CAIANI	Marco	
SWEET	Louise Frances	
MAZZUCHELLI LÓPEZ	María Amparo	
DI PAOLA	Livia	
MAESTRONI	Elisa	
MARENA	Rita	
BELCASTRO	Chiara	
BORGOGNONI	Debora	
COLLOCA	Stefano	
CARBONE	Simone	
BRUNI	Giuseppe	
CZARNOTA	Samanta Oktawia	
FRISONE	Francesco	
MALERBA	Serena	
SCOTTI	Federico	

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

**Sede del corso: Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - PAVIA**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	250

### Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	3240000PV
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	31/03/2014
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	12/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/01/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/12/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Comunicazione, innovazione, multimedialità, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, analisi delle coorti, tempi di laurea, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti e dei laureandi e placement ad un anno dal conseguimento del titolo. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)*

*[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Comunicazione, innovazione, multimedialità, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, analisi delle coorti, tempi di laurea, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti e dei laureandi e placement ad un anno dal conseguimento del titolo. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	<b>coorte</b>	<b>CUIN</b>	<b>insegnamento</b>	<b>settori insegnamento</b>	<b>docente</b>	<b>settore docente</b>	<b>ore di didattica assistita</b>
1	2014	221601379	<b>COMUNICAZIONE DIGITALE E MULTIMEDIALE</b>	ING-INF/05	PAOLO COSTA <i>Docente a contratto</i>		24
2	2014	221601379	<b>COMUNICAZIONE DIGITALE E MULTIMEDIALE</b>	ING-INF/05	Lidia FALOMO BERNARDUZZI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	FIS/08	30
3	2015	221601619	<b>COMUNICAZIONE LETTERARIA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA</b>	L-FIL-LET/11	Docente non specificato		36
4	2016	221604017	<b>COMUNICAZIONE POLITICA</b>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Flavio CHIAPPONI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/04	54
5	2016	221604018	<b>COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGIO DEI MEDIA</b>	L-LIN/01	Docente non specificato		18
6	2016	221604018	<b>COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGIO DEI MEDIA</b>	L-LIN/01	Elisabetta JEZEK <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	L-LIN/02	36
7	2016	221604019	<b>DIGITAL MEDIA</b>	ING-INF/05	MARCO CAIANI <i>Docente a contratto</i>		18
8	2016	221604019	<b>DIGITAL MEDIA</b>	ING-INF/05	MASSIMILIANO PINI <i>Docente a contratto</i>		56
9	2014	221601380	<b>DIRITTO D'AUTORE E DELLA PUBBLICITA'</b>	IUS/04	Docente non specificato		36
10	2014	221601381	<b>DIRITTO EUROPEO DELL'INFORMAZIONE</b>	IUS/14	Angelo GITTI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i> <b>Docente di</b>	IUS/13	36

11	2015	221601620	<b>ECONOMIA POLITICA DELLA CONOSCENZA</b>	SECS-P/01	<b>riferimento</b> Andrea Maria Piero FUMAGALLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/01	36
12	2016	221604021	<b>ELEMENTI FONDAMENTALI DEI RAPPORTI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Maria COSTANZA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/01	36
13	2016	221604020	<b>ELEMENTI FONDAMENTALI DEI RAPPORTI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/01	Docente non specificato		36
14	2016	221604022	<b>ENGLISH FOR COMMUNICATION STUDIES</b>	L-LIN/12	Docente non specificato		54
15	2016	221604023	<b>ENGLISH FOR COMMUNICATION STUDIES</b>	L-LIN/12	Docente non specificato		54
16	2015	221601621	<b>ETICA E DEONTOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE</b>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Stefano COLLOCA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/20	54
17	2015	221601623	<b>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E STUDI CULTURALI-MOD.1</b> (modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E STUDI CULTURALI)	SPS/08	Docente non specificato		36
18	2015	221601624	<b>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E STUDI CULTURALI-MOD.2</b> (modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E STUDI CULTURALI)	M-FIL/05	Docente non specificato		36
19	2014	221601384	<b>LABORATORIO DI PROFESSIONI DELLA COMUNICAZIONE</b>	SPS/09	Docente non specificato		72

20	2016	221604024	LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	Docente non specificato		54
21	2016	221604025	LINGUA SPAGNOLA	L-LIN/07	MARIA AMPARO MAZZUCHELLI LOPEZ <i>Docente a contratto</i>		54
22	2016	221604026	LINGUA TEDESCA	L-LIN/14	ALEXANDRA BERNDT <i>Docente a contratto</i>		54
23	2014	221601385	MARKETING E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	SECS-P/08	Maurizio Ettore MACCARINI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SECS-P/08	30
24	2014	221601385	MARKETING E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	SECS-P/08	Docente non specificato		24
25	2014	221604013	MODELLI E TECNICHE DI SCRITTURA	L-FIL-LET/12	Mirko VOLPI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di PAVIA</i>	L-FIL-LET/12	36
26	2015	221601625	OPINIONE PUBBLICA E MEDIA ANALYSIS	SPS/04	Guido LEGNANTE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/04	36
27	2015	221601625	OPINIONE PUBBLICA E MEDIA ANALYSIS	SPS/04	STEFANO MOSTI <i>Docente a contratto</i>		36
28	2015	221601626	PUBLIC SPEAKING E ORATORIA CLASSICA	IUS/18	Gianluca MAININO <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/18	36
29	2014	221604014	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI CULTURALI	SPS/08	Docente non specificato		36



30	2016	221604027	<b>SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE</b>	SPS/07	Flavio Antonio CERAVOLO <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/07	36
31	2016	221604027	<b>SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE</b>	SPS/07	Massimiliano VAIRA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	SPS/09	18
32	2014	221604015	<b>STORIA E CINEMA</b>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Vittorio POMA <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	M-STO/04	36
33	2015	221601627	<b>WEB DESIGN AND TECHNOLOGIES</b>	ING-INF/05	<b>Docente di riferimento</b> Marco PORTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	ING-INF/05	74
						ore totali	1318

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>DIGITAL MEDIA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>COMUNICAZIONE LETTERARIA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>MODELLI E TECNICHE DI SCRITTURA (2 anno) - 6 CFU</i>	48	33	27 - 36
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>COMUNICAZIONE VERBALE E LINGUAGGIO DEI MEDIA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline sociali e mediologiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>ENGLISH FOR COMMUNICATION STUDIES (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ENGLISH FOR COMMUNICATION STUDIES (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	6 - 15
	<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)</b>			
<b>Totale attività di Base</b>			42	36 - 51
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>WEB DESIGN AND TECHNOLOGIES (2 anno) - 9 CFU</i> <i>COMUNICAZIONE DIGITALE E MULTIMEDIALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E STUDI CULTURALI-MOD.2 (2 anno) - 6 CFU</i>	33	33	27 - 45
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>MARKETING E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA (3 anno) - 9</i>			

CFU

	SECS-P/01 Economia politica				
	<i>ECONOMIA POLITICA DELLA CONOSCENZA (2 anno) - 6 CFU</i>				
Scienze umane ed economico-sociali	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	21	21	18 - 27	
	<i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E STUDI CULTURALI-MOD.1 (2 anno) - 6 CFU</i>				
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro				
	<i>LABORATORIO DI PROFESSIONI DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 9 CFU</i>				
	IUS/01 Diritto privato				
	<i>ELEMENTI FONDAMENTALI DEI RAPPORTI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU</i>				
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	<i>ELEMENTI FONDAMENTALI DEI RAPPORTI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 6 CFU</i>	33	27	18 - 27	
	SPS/04 Scienza politica				
	<i>COMUNICAZIONE POLITICA (1 anno) - 9 CFU</i>				
	<i>OPINIONE PUBBLICA E MEDIA ANALYSIS (2 anno) - 12 CFU</i>				

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		81		63 - 99	
--	--	----	--	---------	--

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>DIRITTO D'AUTORE E DELLA PUBBLICITA' (3 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	21	21	18 - 27 min 18
	<i>PUBLIC SPEAKING E ORATORIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/20 Filosofia del diritto			
	<i>ETICA E DEONTOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 9 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			21	18 - 27

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	9	9 - 9

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		36	36 - 36
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180 153 - 213		



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	27	36	-
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
Discipline sociali e mediologiche	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale	6	15	-
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 36:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>			36 - 51	

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	27	45	-
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/01 Psicologia generale			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SPS/07 Sociologia generale	18	27	-
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			

Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	18	27	-
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 54: -

**Totale Attività Caratterizzanti** 63 - 99

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità			
	IUS/20 - Filosofia del diritto			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	18	27	18
	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne			
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			

**Totale Attività Affini** 18 - 27

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	9	9

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>36 - 36</b>	

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	153 - 213

### Comunicazioni dell'ateneo al CUN

### Note relative alle attività di base

### Note relative alle altre attività

Una lingua straniera è prevista come attività formativa di base obbligatoria: in particolare, 9 CFU per "L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese".

Le ulteriori conoscenze linguistiche vengono verificate attraverso una prova scritta e/o orale.

Fino a 6 dei 12 CFU previsti per le attività a scelta dello studente potranno essere utilizzati per una prosecuzione, attraverso un ulteriore modulo, del tirocinio formativo e di orientamento, quando tale modulo sia particolarmente formativo ed utile per un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

## **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di laurea, sono stati inseriti a titoli di affini settori scientifici disciplinari che consentano di garantire una formazione specialistica più approfondita nella gestione delle organizzazioni complesse (SESCS-P/08) e nei processi psicologici e sociali che le caratterizzano (M-PSI/06). Inoltre è stata prevista la possibilità di inserire nell'offerta formativa a disposizione degli studenti insegnamenti specifici per formare professionalità tipiche del settore di comunicazione della cultura (M-STO/04 e L-ART/04).

## **Note relative alle attività caratterizzanti**